



G.E. Dott.ssa Elisabetta Bianco ES. imm. n. 05/2024 R.G.E.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

BANDO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

il sottoscritto avv. Marco Dino Ferrari, Professionista Delegato alla vendita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 591 bis c.p.c. con provvedimento datato 13.11.2024 dal GE dott.ssa Elisabetta Bianco;

vista l'ordinanza di pari data con la quale è stata ordinata la vendita del compendio immobiliare oggetto dell'esecuzione n. 05/2024 Rg. Es. Imm.;
visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.

FISSA

LA VENDITA SENZA INCANTO

del bene immobiliare, così descritto:

LOTTO UNICO

COMUNE: Alessandria (AL), Via Lumelli 17;

DESCRIZIONE IMMOBILE:

Alloggio di civile abitazione e locale di sgombero, ubicata all'interno di fabbricato condominiale al piano secondo e terzo (3° e 4° fuori terra),

L'unità immobiliare in oggetto fa parte di un complesso condominiale di edificazione antecedente al 1967. L'edificio condominiale è elevato a tre piani f.t. oltre a sottotetto e ad un piano interrato, il tutto adibito in gran parte a destinazione residenziale.

Il piano terreno è in parte adibito a locali commerciali.

Completa l'edificio condominiale un piano interrato adibito a locali pertinenziali delle singole unità immobiliari (cantine).

Le caratteristiche del condominio e dei locali condominiali denotano una qualità sicuramente di buon pregio estetico e funzionale nonostante l'edificazione del condominio sia sicuramente datata e antecedente al 1967, con interventi successivi di modifica e di variazione. La manutenzione non è ottimale, soprattutto per la parte interna cortile, che necessita di revisione.

L'unità immobiliare si trova al piano 2° (3° f.t.) e ha inoltre un vano sottotetto del civico 17 di Via Lumelli.

L'unità immobiliare al piano secondo è costituita da: un ingresso su cucina, un vano tinello, una camera, un disimpegno, due ripostigli, un bagno, un vano scala (a chiocciola), un balcone, un vano accessorio (abuso edilizio) su ampio terrazzo. Si precisa che **nell'attualità l'alloggio è collegato con una scala a chiocciola interna a una camera e un bagno siti al piano sottotetto su area di altra proprietà e non pignorati; locali che con relativi impianti dovranno essere separati a cura e spese dall'aggiudicatario come descritto in perizia.**

Alla proprietà è assegnato un locale di sgombero al piano sottotetto non delimitato da muri e/o partizioni che attualmente risulta libero con accatastati materiali vari.

STATO DI OCCUPAZIONE:

L'unità immobiliare non è occupata.

DATI CATASTALI:

Immobili identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Alessandria (AL) come segue:

Foglio 268, particella 4695, subalterno 64, categoria A/4, classe 4, consistenza 4,5 vani, indirizzo Via Lumelli 17, piano 2-3, rendita Euro 218,46;

CONFORMITA' CATASTALE

L'esperto riferisce che l'unità immobiliare risulta in parte differente da quanto descritto nelle planimetrie catastali e anche da quanto raffigurato nelle tavole grafiche estratte presso gli Uffici dell'archivio del Comune di Alessandria:

- al piano secondo, adiacente all'alloggio, risulta costruito un vano ricavato sul terrazzo con relativa pensilina di copertura che costituisce un ampliamento dell'unità immobiliare non raffigurato e non autorizzato da nessuno strumento urbanistico.

L'esperto NON dichiara la conformità catastale.

CONFORMITA' EDILIZIA

L'esperto riferisce che non ha reperito presso l'Ufficio del Comune di Alessandria pratiche edilizie relative agli immobili oggetto di stima.

L'esperto ha riscontrato le seguenti irregolarità:

-appropriazione di una porzione di sottotetto che non fa parte dell'unità immobiliare, ma di fatto ne è diventata porzione, tuttavia senza alcun titolo.

Il piano sottotetto, direttamente collegato all'unità immobiliare da una scala a chiocciola interna, infatti, non è di proprietà di parte debitrice bensì di un altro soggetto, estraneo alla procedura in epigrafe.

L'esperto riferisce che occorre: **rimuovere la scala a chiocciola, richiudere il foro di accesso sul solaio e procedere con il distacco degli impianti che ad oggi sono collegati per entrambi i piani.**

L'esperto riferisce ancora che la realizzazione di un vano con accesso diretto dal terrazzo è avvenuta in assenza di titolo abilitativo; il vano non è raffigurato in planimetria catastale, non è sanabile; pertanto, occorre demolirlo e ripristinare la situazione originaria.

Le opere sono regolarizzabili mediante: Sanatoria edilizia con rimozione degli abusi.

Il perito, anche in accordo con il G.E., ha stimato quelle che possono essere le valutazioni degli interventi da effettuarsi per la divisione degli impianti del locale sottotetto dal resto dell'abitazione (acqua e luce principalmente) e le spese di demolizione del locale posizionato sul terrazzo che vengono così indicate:

-Sanatorie edilizie: Euro 1.500,00

- Distacco impianti e rimozione struttura su terrazzo: Euro 10.000,00

Oneri Totali: Euro 11.500,00

Per quanto sopra l'esperto NON dichiara la conformità edilizia.

CONFORMITA' URBANISTICA

L'esperto dichiara la conformità urbanistica.

L'immobile, in quanto di interesse storico - artistico, è vincolato ai sensi della L.1089 del 01/06/1939, come risulta dalla dichiarazione del Ministero della Pubblica Istruzione in data 21/06/1951, notificata alla proprietà in data 30/06/1951, trascritta ad Alessandria in data 05/09/1951 al Volume 1115 n. 3167, art. 2728.

FORMALITA' NON CANCELLABILI

Il vincolo di interesse storico-artistico di cui sopra è detto non può essere cancellato con il decreto di trasferimento.

Si evidenzia altresì che lo Stato può esercitare il diritto di prelazione sul bene dopo il trasferimento ex art. artt. 59-60 D.lgs. 42/2004 e che qualsiasi tipo di intervento dovrà essere valutato con la Soprintendenza.

SPESE CONDOMINIALI INSOLUTE

Le spese condominiali insolute del biennio ammontano a Euro 3.346,27.

PROVENIENZE nel ventennio:

- La piena proprietà è pervenuta all'esecutato in forza di atto di compravendita a rogito Notaio Luca Lamanna di Acqui Terme, in data 12/05/2011, repertorio n. 7181/4721, registrato ad Acqui Terme in data 17/05/2011, al n. 1027/1T;

trascritto presso l'Agenzia del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Alessandria in data 18/05/2011, ai nn. 3744/2456 da: dati danti causa OMISSIS- ciascuno per la quota di $\frac{1}{2}$, atto sottoposto a condizione legale sospensiva, costituendo l'intero fabbricato del quale fa parte il cespite in oggetto bene culturale, sottoposto alla tutela del D. L.vo n. 42 del 22/01/2004, giusta D.M. 21/08/1951, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Alessandria in data 5/09/1951 al n. Reg. Part. 2728, atto regolarmente notificato al Ministero dei Beni Culturali e Ambientali presso la competente Soprintendenza; si precisa che con atto in data 25/07/2011 a rogito Notaio Luca Lamanna di Acqui Terme, repertorio n. 7350/4842, registrato nei termini di legge, annotato presso l'Agenzia del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Alessandria in data 29/07/2011 ai nn. 5773/885, le parti del citato atto hanno riconosciuto che l'evento negativo (mancato esercizio del diritto di prelazione) cui era stata sospensivamente condizionata l'efficacia del citato atto si è verificata e pertanto il bene oggetto della compravendita è restato definitivamente trasferito in capo al debitore esecutato a partire dalla data di stipula dell'atto medesimo.

- Ai danti causa la piena proprietà dell'immobile è pervenuta in virtù in forza di successione legittima del di loro padre – dati OMISSIS - deceduto in data 10/02/2002 (dichiarazione di successione registrata ad Alessandria il 2/05/2002 al n. 70 volume 1279/2, trascritta ad Alessandria in data 9 marzo 2011 ai nn. 1628/1077, regolarmente notificata al Ministero dei Beni Culturali e Ambientali presso la competente Soprintendenza.

Note: Accettazione Tacita di eredità trascritta ad Alessandria in data 18/05/2011 ai nn. 3743/2455; dati del dante causa OMISSIS;

- A quest'ultimo la piena proprietà è pervenuta per acquisto fattone con scrittura privata autenticata nelle sottoscrizioni dal Notaio Luigi Oneto di Alessandria in data 6/02/1988, repertorio n. 22975/8647 registrato ad Alessandria in data 26/02/1988, ai nn. 215 vol. 2; trascritta ad Alessandria in data 07/03/1988, ai nn. 1690/1144, con la precisazione che detta scrittura è stata seguita da un atto ricognitivo di avveramento di condizione sospensiva negativa stipulato giusta scrittura privata autenticata nelle sottoscrizioni dal Notaio Luigi Oneto di Alessandria in data 10/05/1988, repertorio n. 23296/8841, registrata ad

Alessandria il 27/05/1988 al n. 315 serie 2V, annotata ad Alessandria in data 3/06/1988 ai nn. 4128/684.

Per una migliore e più ampia descrizione del si rinvia espressamente alla perizia di stima del perito della procedura allegata al presente avviso di vendita che qui si intende richiamata integralmente.

CUSTODE: avv. Marco Dino Ferrari, con studio in Alessandria (AL) Via Legnano n.27, TEL: 0131251686, e-mail: info@avvocatiferrari.com

LOTTO UNICO:

al **PREZZO BASE** di € 30.200,00, SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI AD € 22.650,00).

FISSA

per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti l'udienza del giorno **11 marzo 2026 ore 15,30** presso lo studio dell'avv. Marco Dino Ferrari sito in Alessandria (AL) Via Legnano n.27;

TERMINE E LUOGO PER IL DEPOSITO DELLE OFFERTE

SEGRETE: le offerte devono essere depositate presso lo Studio dell'Avv. Marco Dino Ferrari sito in Alessandria (AL) Via Legnano n.27, entro le ore 12:00 del giorno lavorativo precedente la data fissata per l'apertura delle buste e per l'esame delle offerte e nei giorni e negli orari di apertura dello studio così indicati: (da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00).

CUSTODE: avv. Marco Dino Ferrari, con studio in Alessandria (AL) Via Legnano n.27, TEL: 0131251686, e-mail: info@avvocatiferrari.com

FISSA

il rilancio minimo nella misura di € 500,00;

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte per la vendita senza incanto:

- 1) le offerte di acquisto redatte in carte legale dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno sopra indicato presso lo studio del delegato avv. Marco Dino Ferrari, in Alessandria (AL) Via Legnano n.27.

L'offerta deve essere depositata in doppia busta chiusa: sulla prima busta (quella che rimane all'interno) saranno indicati, a cura dell'offerente, il nome del professionista delegato ai sensi dell'art. 591 *bis*; c.p.c.; **la data e l'ora** dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. La prima busta sarà inserita in una seconda busta, chiusa a cura dell'offerente: sulla busta esterna il professionista delegato ricevente annota: il nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione; il nome del delegato; la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. Non potrà essere apposta alcuna altra indicazione. Tutte le buste esterne saranno aperte dal delegato prima dell'inizio delle gare fissate per ciascun giorno. Le offerte segrete, ancora sigillate, sono attribuite a ciascun fascicolo sulla base delle indicazioni reperite sulla busta più interna e saranno aperte all'ora fissata per l'esperimento senza incanto;

- 2) l'offerta, irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata, e comunque, per almeno 120 giorni, dovrà contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge) il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale sarà necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile). Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; l'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo procuratore legale munito di procura

speciale notarile: i procuratori legali possono presentare anche offerta per persona da nominare.

In particolare sulla forma del mandato all'avvocato nel caso di acquisto per persona da nominare ex art. 571 cpc è necessaria la procura speciale notarile che tuttavia potrà essere depositata anche dopo l'aggiudicazione nel termine di tre giorni previsto dall'articolo 583 codice di procedura civile, al momento dell'indicazione del nominativo della persona per cui è stata fatta l'offerta.

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, ovvero il numero dell'esecuzione immobiliare e l'indicazione del lotto;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima indicata nell'ordinanza di vendita, e quindi al 75% del prezzo indicato come prezzo base, a pena di esclusione, le modalità ed il termine di versamento, salvo quanto previsto al punto 5);
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di un solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi;

3) all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente, **nonché un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura esecutiva n. 05/2024, Tribunale di Alessandria, seguito dal nome del professionista delegato**; per un importo pari al 15% del prezzo offerto (e non del prezzo base), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto, salvo il maggior danno; Ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi dell'articolo precedente, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo. Nessuna somma sarà richiesta, in questa fase, quale fondo spese; il 15% è l'importo minimo a pena di inefficacia: l'offerente può versare anche una cauzione più alta;

4) l'offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice dell'esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c.. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata, anche per partecipare all'eventuale gara. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è l'unica per quel lotto, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente, in base ai criteri indicati al successivo n. 5); in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente.

5) le buste saranno aperte all'udienza fissata alla presenza degli offerenti; in caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione all'offerente, anche in presenza di istanza di assegnazione. Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base, il professionista delegato procede all'aggiudicazione, a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori. In assenza di istanze di assegnazione il professionista potrà valutare di non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto valide (**è valida l'offerta al ribasso fino al limite del 25% di ribasso rispetto al prezzo base**), si procede in ogni caso a una gara tra gli offerenti anche in presenza di istanza di assegnazione, partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto senza che nel tempo preventivamente stabilito dal delegato vi siano stati ulteriori rilanci, purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagni la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di

pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta). Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione. Nel caso in cui il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima, come sopra individuate, così come se il prezzo offerto all'esito della gara è inferiore al valore dell'immobile stabilito dal G.E. nell'ordinanza di vendita o nel bando di vendita non si farà luogo alla vendita quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c.: in tal caso il bene staggito verrà assegnato al creditore istante in conformità alla predetta norma;

le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: € 150,00 per immobili stimati fino a € 15.000,00; € 250,00 per immobili stimati da € 15.000,01 a € 25.000,00; € 500,00 per immobili stimati da € 25.000,01 ad € 50.000,00; € 1.000,00 per immobili stimati da € 50.000,01 a € 100.000,00; € 1.500,00 per immobili stimati da € 100.000,01 a € 150.000,00; € 2.000,00 per immobili stimati da € 150.000,01 a € 200.000,00; € 2.500,00 per immobili stimati da € 200.000,01 ad € 250.000,00; € 3.000,00 per immobili stimati da € 250.000,01 ad € 300.000,00; € 3.500,00 per immobili stimati da € 300.000,01 ad € 350.000,00; € 5.000,00 per immobili stimati oltre € 300.000,01. Analoghe misure saranno stabilite per il caso in cui, a seguito di aste andate deserte, si proceda ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato;

- 6) Il saldo prezzo, comprensivo degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, il cui importo verrà indicato in via presuntiva e salvo congruaglio dal delegato, dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione ***ed entro lo stesso termine dovrà essere consegnata la dichiarazione scritta "antiriciclaggio", pena la decadenza dalla aggiudicazione e la perdita dell'importo versato a titolo di cauzione.***

Il termine per il versamento del saldo prezzo non è soggetto a sospensione feriale e il saldo dovrà essere accreditato sul conto della procedura entro il termine stabilito, non essendo sufficiente che entro tale data sia impartito l'ordine di bonifico.

Il termine di 120 giorni è il termine massimo: resta salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice ai fini dell'individuazione della migliore offerta. Resta fermo che qualunque somma versata sarà imputata, ex art.1193 c.c., prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente della procedura aperto dal delegato medesimo e nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita previa esplicita comunicazione al professionista delegato.

7) l'aggiudicatario dovrà consegnare, entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo, la dichiarazione c.d. Antiriciclaggio contenente le informazioni prescritte dall'art. 22 del Dlgs 21/11/2007 n. 237, utilizzando di preferenza il modello in uso all'Ufficio, disponibile presso la cancelleria esecuzioni immobili, con avvertimento che, in mancanza, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

8) in caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata;

9) Alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c., mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o la emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

Condizioni di vendita

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere -ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di

adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, si fa rinvio alla perizia. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze;

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia potranno essere rispettivamente assunte ed effettuate presso il professionista delegato, sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>) o sui seguenti siti internet www.asteannunci.it - www.asteavvisi.it - www.rivistaastegiudiziarie.it - www.canaleaste.it - www.tribunale.alessandria.giustizia.it - www.casa.it - www.idealista.it - www.astalegale.net - www.astegiudiziarie.it.

Per ulteriori informazioni contattare lo Studio del Professionista delegato, avv. Marco Dino Ferrari, con studio in Alessandria (AL) Via Legnano n.27, TEL: 0131251686, e-mail: info@avvocatiferrari.com.

Si evidenzia che per partecipare alle vendite giudiziarie non è necessaria alcuna forma di intermediazione e che eventuali chiarimenti delucidazioni potranno essere richiesti al custode giudiziario delegato alla vendita ed in caso di vendita telematica al gestore della vendita.

Alessandria, lì 25.11.2025

Il Professionista Delegato
Avv. Marco Ferrari

